

11. RIMANETE NEL MIO AMORE

Dal Vangelo secondo Giovanni

(15,5-11)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, così anch’io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena”.

Quanto ci ama Cristo Se non l’avesse detto lui, non lo crederemmo: ci ama con lo stesso amore con cui il Padre ama Lui. Non poteva dire di più. Questo è più che dare la vita. Sapendo che Cristo mi ama in questo modo, non ho bisogno di altro. Devo convincermi ogni volta di più che Cristo mi ama fino all’estremo. Questo mi renderà felice. Penserò spesso, allora, ai benefici che Cristo mi ha elargito...

Gesù vuole che lo amiamo come egli ci ama. L’amicizia è un amore reciproco fra due o più persone. Non possiamo prenderci il lusso di sapere che Cristo ci ama e, intanto, non impegnarci su nulla. Se davvero amo Cristo, mi sacrifico per lui, lo imito, amando il mio prossimo e liberandomi dalle mie cattive inclinazioni.

L’incontro prosegue con la verifica dell’anno trascorso e con la bozza di programmazione per il nuovo.